



ASSOCIAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA PREVENZIONE INCENDI

SEDE IN MILANO C.SO DI PORTA VITTORIA 3

C.F.: 97594580157

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno Mercoledì 25 Settembre 2013 alle ore 18.30 presso la sede locale Accademy Musicabaret ubicata in Via Mecenate, 76 a Milano (MI) si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1 – Saluto ai colleghi del Presidente a nome di tutti i consiglieri e dei probiviri che hanno terminato il loro mandato
- 2 – Attività svolta e prospettive dell'Associazione
Relazione, approfondimenti e proposte operative
- 3 – Rendiconto dell'attività dei probiviri
Riflessioni sull'importanza della loro funzione
- 4 – Situazione finanziaria e approvazione bilancio preventivo 2013/2014
- 5 – Proposte ed eventuali modifiche dello Statuto dell'Associazione
- 6 – Elezione del consiglio direttivo e dei probiviri
- 7 – Varie ed eventuali

Nel luogo e nell'ora indicati nella convocazione i soci presenti ai sensi dello Statuto dell'Associazione nominano quale Presidente l'ing. Giampiero ALLIORI, il quale chiama a fungere da Segretario con il consenso della stessa il geom. Luca BOLDONI

È inoltre presente in forma amichevole l'ing. Luciano SUTTORA.



Il Presidente dell'Assemblea constata e fa constatare che l'Assemblea deve ritenersi validamente costituita essendo presenti la metà più uno dei soci e ricorda che, essendo in seconda convocazione, l'assemblea sarebbe stata in ogni caso valida indipendentemente dal numero di soci presenti (art.10 Statuto).

Sul primo punto dell'ordine del giorno,

l'ing. Oreste CERAVOLA prende la parola per porgere il saluto di benvenuto ai Soci a nome del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri. Comunica quindi che, ai sensi dello Statuto dell'Associazione, il Consiglio Direttivo ed il Collegio Probiviri hanno terminato il loro mandato biennale ed invita i soci presenti a dare la propria disponibilità a comunicare al Presidente dell'Assemblea la propria candidatura ai fini del rinnovo delle cariche sociali.

Sul secondo punto dell'ordine del giorno,

l'ing. Oreste CERAVOLA riassume all'Assemblea quanto realizzato nei due anni da quando nel luglio 2011 si è costituita l'Associazione .

Ricorda che l'APPI si è costituita avendo come prima ambiziosa finalità la formazione di un sodalizio fra colleghi.

Tale finalità è diventata particolarmente pregnante con l'emanazione del DPR 151/11 con il quale i professionisti della prevenzione incendi vengono esposti a rischio di condanne finali, volendo anche per peccati veniali.

Tra le attività positive dell'Associazione rientrano la convenzione stipulata con la società GAVA Broker Srl che dà la possibilità a tutti gli iscritti di stipulare a premi agevolati (sconto 20%) una Polizza di Responsabilità Civile Professionale, quella stipulata con l'Avvocato Rolando DUBINI noto penalista del Foro di Milano che fornirà assistenza legale agli associati e quella stipulata con lo Studio Legale dell'Avvocato TILLI civilista del Foro di Milano che fornirà assistenza e pareri legali agli associati.

A dare valore al sodalizio ciascun associato può inserire sulla propria carta intestata il logo APPI. Lo stesso si propone che valga anche per le Società di Ingegneria che hanno uno o più professionisti iscritti all'Associazione.

L'ing. Antonio CORBO ricorda come l'Associazione sia nata per creare un sodalizio forte tra i professionisti che tutti i giorni affrontano sistematiche problematiche legate in particolare alle più disparate e farraginose interpretazioni da parte dei funzionari VV.F. anche di regole tecniche ritenute "semplici e chiare".

Il nostro spirito e la nostra coesione devono far emergere la forza dell'Associazione, specie oggi alla luce anche delle nuove responsabilità in capo ai professionisti. C'è diversità tra l'APPI e le altre Associazioni tipo AIAS, ecc.

Tra le prossime iniziative che l'Associazione è chiamata a portare alla luce c'è quella di creare un "protocollo standard" per gli adempimenti di prevenzione incendi: con procedure e metodologie condivise gli associati potranno differenziarsi dagli altri professionisti e difendersi meglio in caso di contenziosi e/o contestazioni giuridiche. Andranno chiariti meglio alcuni aspetti legati alle asseverazioni, sia in fase di SCIA, che di rinnovo della conformità antincendio cercando di trovare idonei accorgimenti (ad. esempio la manleva legale per alcuni aspetti critici).

E' importante darci delle nostre procedure negli adempimenti di prevenzione incendi che, se utilizzate da tutti gli associati, potrà differenziarci / difenderci meglio rispetto alle leggi.



L'ing. Corbo propone a tale proposito di delegare il nuovo Consiglio Direttivo a costituire un gruppo di lavoro che si occupi della Asseverazioni.

Il geom. Claudio SAMMARCHI fa rilevare che molti Soci lamentano le grandi differenze dei preventivi presenti sul mercato per attività simili tra loro. Suggerisce quindi di creare un gruppo di lavoro con il compito di definire le prestazioni standard con la giusta valorizzazione. Ovviamente sarà poi il singolo professionista sulla base di valutazioni diverse (esperienza per casi similari - un diverso approccio/sensibilità nell'attività da svolgere) a inserire voci suppletive.

Il dott. Guido ZACCARELLI sottolinea l'esperienza positiva della "banca dati" riservata ai soci e propone di andare avanti in tale direzione per gli aspetti non ancora affrontati e con gli aggiornamenti sistematici.

Gli scambi di informazione oltre ad essere preziosi per i soci che si trovano di fronte a qualche problema, sono utili anche per affinare la banca dati.

L'ing. Oreste CERAVOLA, nell'ottica di migliorare le attività dell'Associazione, propone di aprire a tutti le riunioni del Consiglio Direttivo seppur a titolo consultivo.

A conclusione della discussione su questo punto l'Assemblea approva tutte le proposte operative prospettate dai soci intervenuti anche nel dibattito.

Sul terzo punto dell'ordine del giorno,

l'arch. Raffaella PONZA relaziona sull'attività del Collegio Probiviri che, come stabilito dallo Statuto, è un organo di garanzia morale e disciplinare dell'Associazione e come tale propone al Consiglio Direttivo gli opportuni provvedimenti anche di carattere disciplinare.

Nel corso del primo mandato l'attività svolta dai Probiviri si è sviluppata in azioni di supporto al Consiglio Direttivo pronunciandosi in merito all'accettazione delle nuove richieste di iscrizione pervenute da parte di colleghi professionisti.

La procedura prevede che ogni richiesta di iscrizione arrivi alla Segreteria completa di curriculum vitae e da qui venga inoltrata ai Probiviri.

Ciascuno dei Probiviri, una volta analizzato il curriculum vitae, esprime il proprio parere alla candidatura pervenuta, previo consulto con gli altri membri del Collegio, tenendo anche in considerazione eventuali segnalazioni o osservazioni pervenute da altri colleghi.

Sulla scorta dei pareri espressi dai Probiviri il Consiglio Direttivo, attraverso la figura del Presidente, dà seguito o meno all'accettazione delle domande di ammissione.

In questi due anni sono pervenute e sono state accettate n. 7 nuove iscrizioni.

Le domande di iscrizione data la natura stessa dell'Associazione che nasce senza scopo di lucro; per quanto di ns conoscenza, sono arrivate attraverso attività di "passaparola" tra professionisti.

Il Collegio dei Probiviri quale organo di salvaguardia della deontologia professionale dei colleghi e della serietà dell'Associazione, è chiamato a pronunciarsi a proporre al Consiglio Direttivo eventuali opportuni provvedimenti, anche di carattere disciplinare, in caso di comportamenti non compatibili con un sodalizio fra professionisti affidabili.

Nel mandato appena concluso non sono pervenute segnalazioni e non si sono presentate situazioni tali per cui si sia reso necessario un confronto tra i Probiviri ed il Consiglio Direttivo.

Si propone di individuare, almeno genericamente, quali situazioni o comportamenti possano essere ritenuti oggetto di riflessione da parte dell'Associazione, oltre a quelli indicati nell'Art. 6, dello Statuto dell'Associazione.



Sul quarto punto dell'ordine del giorno,

l'ing. Giampiero ALLIORI, quale Tesoriere uscente, relaziona all'Assemblea sulla situazione finanziaria dell'Associazione ed il bilancio preventivo 2013/14.

Al 31 dicembre 2012 il CC presentava un saldo positivo di € 3556,33

Durante il 2012 sono stati incassati €. 3050,00 come quote (sia 2012 sia 2011 in ritardo) che sono andati a sommarsi al residuo del 31 dicembre 2011 pari a €. 2255,23

Durante il 2012 sono stati spesi €. 1969,93 di cui €. 1221,00 a favore dell'HI.TE.CO che si occupa del nostro sito €. 188,00 per spese bancarie

Al 25 settembre 2013 il CC presenta un saldo positivo di € 6370,25

A questa data sono stati incassati €. 3300,00 come quote che sono andati a sommarsi al residuo del 31 dicembre 2012 pari a €. 3556,33

A questa data sono stati spesi €. 486,08 di cui €. 210,00 a favore dell'HI.TE.CO che si occupa del nostro sito €. 157,00 per spese bancarie

Alla data odierna 8 iscritti non hanno ancora versato la quota del 2013 nonostante il sollecito trasmesso all'atto della convocazione dell'assemblea

Sono infine ancora da conteggiarsi, perché non pervenute, le competenze dello Studio Legale dell'Avvocato TILLI civilista del Foro di Milano per la riunione effettuata prima dell'estate e quelle dell'avv. che ospita la nostra sede legale

Si riconferma la somma di €. 100,00 come quota associativa e si può prudenzialmente ritenere che nel 2014 sarà incassata la stessa somma del 2013 pari a €. 3300,00

L'assemblea all'unanimità approva il rendiconto e il bilancio preventivo 2013/14.

L'ing. Giampiero Alliori propone quindi che al socio pensionato che intende mantenere i benefici dell'associato sia consentito di versare una quota simbolica di € 30.

La proposta viene approvata dall'Assemblea.

Sul quinto punto dell'ordine del giorno,

non sono emerse proposte di modifiche dello Statuto dell'Associazione; infatti la decisione dell'Assemblea di mantenere associato – se richiesto – il professionista pensionato che lo richiede e quella relativa alle Società di Ingegneria, non contrastano con lo Statuto dell'Associazione.

Sul sesto punto dell'ordine del giorno,

il Presidente dell'Assemblea comunica la volontà dei consiglieri dimissionari Fiorenzo Zaccarelli e Marco Signorelli di non ricandidarsi, e chiede ai presenti di avanzare la propria candidatura.

Si propongono il dr. Guido Zaccarelli e il geom. Giuseppe Ferrario.

Si ricandidano i seguenti membri del Consiglio Direttivo uscenti: ing. Oreste Ceravola, ing. Antonio Corbo, ing. Giampiero Alliori, geom. Claudio Sammarchi, geom. Luca Boldoni ed i seguenti membri del collegio dei probiviri uscente: arch. Raffaella Ponza, geom. Angela Stefania.

L'arch. Laura Scotti avanza la propria candidatura in sostituzione dell'arch. Roberto Del Grosso che non si è riproposto.



L'Assemblea, considerato che l'art 12 dello Statuto sociale prevede che il Consiglio direttivo possa essere composto da sette membri soci, esaminati i candidati, dopo breve discussione, alla unanimità e per acclamazione nomina i seguenti componenti del Consiglio Direttivo:

ALLIORI GIAMPIERO, BOLDONI LUCA; CERAVOLA ORESTE; CORBO ANTONIO; FERRARIO GIUSEPPE; SAMMARCHI CLAUDIO; ZACCARELLI GUIDO.

In seguito l'Assemblea, considerato che l'art 18 dello Statuto sociale prevede che il Collegio dei Probiviri possa essere composto da tre membri effettivi, esaminati i candidati, dopo breve discussione, alla unanimità nomina i seguenti componenti del collegio dei probiviri:

PONZA RAFFAELLA; SCOTTI LAURA; STEFANIA ANGELA.

A cariche sociali rinnovate, l'ing. Ceravola, a nome di tutti i soci, rivolge un ringraziamento particolare ai consiglieri uscenti: Fiorenzo ZACCARELLI e Marco SIGNORELLI per l'attività svolta ma soprattutto per il loro contributo di idee di azione che hanno portato alla costituzione della ns Associazione.

Sul settimo punto dell'ordine del giorno.

l'ing. Graziano PORTA fa presente che si rende disponibile a fare parte del Gruppo di lavoro: Asseverazione e Procedure.

Circa la presa di posizione della ns Associazione sulla bozza del Decreto di aggiornamento del DM 10 marzo 1998, rilevato che non è pervenuto alcun riscontro da parte dei Ministeri in indirizzo, il nuovo Consiglio provvederà a sensibilizzare le associazioni degli imprenditori avvicinabili, in quanto in definitiva sono quest'ultimi i diretti interessati.

----- § -----

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa l'assemblea alle ore 20.00, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
GEOM. LUCA BOLDONI

Il Presidente
DOTT. ING. GIAMPIERO ALLIORI

